

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00769112

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Museo dell'Opera del Duomo

LDCU - Indirizzo Piazza del Duomo

LDCS - Specifiche piano primo, sala 14, parete nord

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 2014OPAOA00769112

INVD - Data 2014

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCQ - Qualificazione cattedrale

PRCD - Denominazione Chiesa di S. Maria Assunta

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza p.zza del Duomo

PRCS - Specifiche navata meridionale

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1847

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	trasporto della salma di San Guido
-------------------------------	------------------------------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1752
------------------	------

DTSF - A	1752
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto	Ferretti Giovan Domenico
---------------------------	--------------------------

AUTA - Dati anagrafici	1692/ 1768
-------------------------------	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
---	----------------

AUTH - Sigla per citazione	00000571
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	NR
---------------------	----

MISA - Altezza	498
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	449
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1986
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	Opera della Primaziale Pisana
---------------------------------	-------------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	11 H (GUIDO) 8
----------------------------------	----------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Guido. Abbigliamento. Soggetti profani. Personaggi. Figure. Abbigliamento. Architetture.
--	--

La tela raffigurante "Il Trasporto di San Guido" è stata dipinta a Firenze da Gian Domenico Ferretti ed è stata inviata a Pisa il 1 marzo 1752. L'autore era ben noto in città, dove aveva soggiornato a più riprese fino a pochi anni prima per decorare i saloni di palazzo Ceuli e di palazzo Curini, poi Quaratesi. Della sua capacità, anche di pittore di soggetti religiosi, aveva dato prova con il "Martirio di San

NSC - Notizie storico-critiche

Bartolomeo", commissionatogli nel 1748 dagli Upezzinghi per la Chiesa di San Giuliano Terme. Proficui furono per il Ferretti i rapporti con la famiglia Quarantotti, per la quale aveva decorato il palazzo in via Tavoleria. Infatti, Francesco Quarantotti, Operaio della Primaziale dal 1736 al 1755, si adoperò di far ottenere al Ferretti l'incarico della grande in questione. In realtà, il primo ad essere contattato per realizzare "Il Trasporto di San Guido" fu il Conca, che però rifiutò, pertanto l'Operaio Francesco Quarantotti si rivolse immediatamente al Ferretti, che approntò un modello della composizione presentato, già il 25 giugno 1750, ai Priori della città. Confermata la commissione con il "plauso dei Professori della Pittura", fu stipulato il contratto con l'artista che ricevette un anticipo di 100 scudi. Il 19 febbraio 1752 quando il dipinto arrivò a Pisa assieme al modello, incontrò la soddisfazione dei Priori e dei Deputati; il 24 marzo di quell'anno fu sistemato dirimpetto ai quadri del Conca e del Mancini nella navata centrale del Duomo. Pertanto, la consapevolezza di un confronto diretto tra la sua opera e quella degli altri colleghi illustri non mancò. Il dipinto è un anomalo caso se consideriamo la maniera del Ferretti, quasi un eccezionale esempio del percorso artistico dell'artista, un unicum, neanche definibile maturo. Rappresenta, tuttavia un momento di perfetto equilibrio tra la visione turbata della composizione e la fresca invezione delle singole figure. Ci colpisce soprattutto per la luminosità atmosferica della scena in esso rappresentata. E' la luce di un sereno pomeriggio primaverile, quello del 20 maggio 1688, nel quale le reliquie di San Guido della Gherardesca furono collocate sull'altare che aveva custodito le spoglie di San Ranieri prima della loro traslazione nel transetto meridionale del Duomo (25 Marzo 1688). Per solennizzare la deposizione delle reliquie di San Guido nell'altare ad esse riservato, tale atto fu preceduto da una processione (ecco il soggetto dell'opera) che si svolse sulle gradule intorno al Duomo. Il dipinto non fu apprezzato e dopo essere stato sulla parete della navata meridionale, fu rimosso nel 1847 per far posto al quadro raffigurante Riccardo Cuor di Leone concede privilegi ai Pisani di Giuseppe Bezzuoli, forse ritenuto di qualità migliore o più glorificante.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà persona giuridica privata

CDGS - Indicazione specifica

Opera della Primaziale Pisana

CDGI - Indirizzo

Piazza del Duomo, 17 - 56100 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

GFDSA 42980

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

GFDSA 42980c

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 42981
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 42981c
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 42982
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 42982c
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 42983
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 42983c
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 42984
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 42984c
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Guidi D.
FNTT - Denominazione	Inventario 2005
FNTD - Data	2005
FNTF - Foglio/Carta	391
FNTN - Nome archivio	Archivio dell'Opera della Primaziale Pisana
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Da Morrone A.
BIBD - Anno di edizione	1787-92
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Roncioni R.
BIBD - Anno di edizione	1844
BIBN - V., pp., nn.	Tomo V, parte I
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tanfani Centofanti L.
BIBD - Anno di edizione	1897
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bellini Pietri A.
BIBD - Anno di edizione	1906
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Papini R.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bellini Pietri A.
BIBD - Anno di edizione	1913
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1936
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barsotti R.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Opera della Primaziale Pisana, IX Centenario della Fondazione della Cattedrale
BIBD - Anno di edizione	1963
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ewald G.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBN - V., pp., nn.	p. 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Meloni Rukuja S.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ciardi R.P.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Opera
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 132-136
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp. 82-83
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Duomo Pisa
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	Vol. III, p. 658
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 2066
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome compilatore	Fisichella L.
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Secondo una memoria scritta dall'Operaio Bruno Scorzi l'11 maggio 1830, le vicende che condussero alla decorazione pittorica delle pareti del Duomo possono essere così sintetizzate: il proprietario terriero Domenico Cosi, mosso da spirito di riconoscente devozione per le grazie ottenute dal popolo e dalla campagna pisana per intercessione del patrono San Ranieri in occasione di siccità ed altre calamità, decise di rendere tangibile tale gratitudine donando uno staio di grano per ciascuna aia dei suoi possedimenti ed invitando altri proprietari a fare lo stesso. La colletta che, secondo le intenzioni del Cosi, avrebbe dovuto procurare i fondi necessari per onorare il Santo, fu attuata per la prima volta nel 1702 con un ricavo di dodici sacche di grano. Poiché l'iniziativa ebbe seguito e fece fruttare altre discrete somme di denaro, apparve opportuno investire proficuamente tali risorse: fu proprio da questa considerazione che ebbe vita il "Negozio dei parati di San Ranieri" con il compito di organizzare un noleggio di tessuti e di addobbi dal quale ricavare un giusto guadagno. L'idea risultò buona perché tale servizio allora veniva svolto soltanto a Lucca, pertanto i parroci pisani furono ben lieti di dare preferenza al più vicino "Negozio" pisano. Poiché le somme ricavate dai noleggi, come</p>

previsto, risultarono superiori a quelle occorrenti per i rifornimenti e le riparazioni dei tessuti, fu stabilito che l'Istituzione avrebbe destinato denaro eccedente al rinnovo e alla manutenzione dei parati, un terzo all'abbellimento e all'illuminazione dell'altare e della cappella di San Ranieri adornando le pareti con grandi quadri come in precedenza era stato fatto nell'opposto transetto del "Santissimo". La decorazione pittorica venne in seguito estesa all'intera Cattedrale fino a che tutte le porzioni di pareti predisposte ad accogliere dipinti non furono coperte. BIBX specifica: R. Roncioni, *Istorie Pisane in Archivio Storico Italiano*, t. V, parte I, 1844; G. Ewald, *Aggiunte al Ferretti in Antichità viva*, 1969; G. De Angelis D'Ossat, *Il Museo dell'Opera del Duomo di Pisa*, Pisa, 1986, pp. 132-136; G. Lucchesi, *Il Museo dell'Opera del Duomo di Pisa*, Pisa, 1993, pp. 82-83; A. Peroni, *Il Duomo di Pisa*, Pisa, 1995, Vol. III, p. 658, fig. 2066.